

Confcommercio Lombardia: “Lotteria degli scontrini, il 70% dei registratori di cassa non è pronto”

Pubblicato: Venerdì 4 Dicembre 2020



Secondo **Confcommercio Lombardia** è necessaria una proroga per la cosiddetta “Lotteria degli scontrini”, alla luce delle difficoltà tecniche e dei costi a carico degli operatori per gli aggiornamenti tecnologici. Inoltre occorre garantire una partenza uniforme ed evitare distorsioni competitive a scapito dei più deboli.

«Al momento **soltanto un terzo dei registratori di cassa delle attività commerciali è adeguato** per poter supportare la lotteria degli scontrini – sostiene Confcommercio Lombardia, in vista della partenza della nuova misura decisa dal Governo, prevista a gennaio – Il ritardo è dovuto in gran parte al fatto che, anche per le restrizioni legate alla pandemia, il mercato non è ancora stato in grado di eseguire l’adeguamento su un’ampia platea di soggetti».

C’è poi un altro aspetto: «In questo periodo di profonda crisi, tra scanner, aggiornamento del software e nuovo registratore telematico – rileva Confcommercio Lombardia – **si rischia di dover spendere tra i 300 e i 1500 euro**, non certo una cifra irrisoria per molte attività commerciali. Stiamo ricevendo tantissime segnalazioni da imprenditori preoccupati che vorrebbero adeguarsi alla nuova normativa, ma non riescono a farlo».

Confcommercio Lombardia chiede quindi una proroga dell’avvio della lotteria degli scontrini: «Alla luce di tutto questo **è evidente come non sia possibile partire nei tempi previsti**. Il rischio concreto è quello di sfavorire le piccole attività mentre, invece, occorre garantire una partenza uniforme per tutto il commercio ed evitare così distorsioni concorrenziali a scapito dei più deboli».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it